

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031091

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Villanova Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1735

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura francese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni manifattura italiana

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica filo d'argento/ merletto a fuselli o tombolo

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di canapa
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di cotone
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	altezza stola 184/ larghezza stola 23.5/ altezza manipolo 87/ larghezza manipolo 20/ rapporto disegno 59x53 ca./ altezza gallone 8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Macchie, sostituzione della trina in alcune parti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il parato si compone di una pianeta, una stola ed un manipolo. La stola è confezionata con sette pannelli di tessuto, il manipolo con tre. Per le guarnizioni sono utilizzati più trine ed un gallone differenti da quelli della pianeta. Tutti gli oggetti sono foderati e una seconda fodera di rinforzo interviene a sostenere le parti più facilmente logorabili. Disegno: impostazione simmetrica sull'asse verticale. Un breve fusto vegetale sostiene un grosso melograno tra due lunghe foglie lanceolate, da cui si staccano, rivolti verso il basso, altri due piccoli melograni. Questa composizione conclusa da una cornice a motivi minuti culmina in un altro elemento d'ispirazione vegetale iscritto in un medaglione ovale aperto verso l'alto. Nastri imitanti pizzi inframmezzati da foglie, piccoli tralci e frutti, si allargano dal centro e seguono lateralmente il profilo della composizione mediana. Colori: fondo e disegno verdi. Orditi: uno di fondo, seta verde, 135 fili/cm. Trame: una di fondo, seta verde, 42 colpi/cm. La faccia ordito di un raso da 5 produce il fondo del tessuto ad effetto lucido, che contrasta con l'effetto opaco del disegno ottenuto dalla faccia trama dell'amedesima armatura. Il risultato di contrasto tra fondo e disegno è accentuato dal rilievo [Continua in OSSERVAZIONI].</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel Museo Storico Ghisleri al Santuario di Vicorofte è conservato un velo da calice dello stesso tessuto; colore, disegno e riduzione dei filati concordano precisamente (scheda di soprintendenza di G. Dardanella). Il motivo decorativo di colloca nei primi decenni del XVIII secolo, tra quei disegni detti "a pizzo" che, tessuti inizialmente a Lione, furono poi prodotti anche in Italia: l'elaborata composizione impostata su un asse di simmetria verticale, con accostamenti svariati e cornici ad imitazione, appunto, dei pizzi, può essere confrontata con numerosi esempi (A. Gruber, <i>Das Spitzenmuster im 18. Jahrhundert</i>, catalogo della mostra. Riggisberg 1979). Non comune è la realizzazione in damasco per questa tipologia decorativa, come invece avviene nel caso specifico, ma è di notevole interesse che accanto al tessuto, nella confezione della pianeta, venga impiegata una trina contemporanea, con un disegno molto imitato proprio dai tessuti "a dentelles", e che trova un riscontro aderente nel nastro a pizzo che compare per un breve tratto alle estremità del disegno dello stesso damasco (meglio leggibile sul velo di calice di Vicoforte). Nella descrizione di sono annotati alcuni particolari sulla confezione della pianeta perchè sembra</p>

particolarmente accurata (la trina è adagiata su un idoneo supporto di tela) e nello stesso tempo attenta a non sprecare parti del tessuto (che non prosegue sotto la trina).

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 44764

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Gruber A.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

1982

**CMPN - Nome**

Dardanello G.

**FUR - Funzionario responsabile**

Galante Garrone G.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Marino L.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Marino L.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

## **AN - ANNOTAZIONI**